

# international news

a cura di Marco Angarano

## PELARGONIUM EFFICACE CONTRO LA RINOSINUSITE BATTERICA

Diversi studi suggeriscono l'uso dell'estratto dalla radice di *Pelargonium sidoides* per la terapia delle infiammazioni acute delle vie aeree superiori non complicate, grazie alla sua attività antimicrobica e immunomodul-

atoria. In questo lavoro è stata confrontata l'efficacia clinica, la sicurezza e l'effetto battericida di un estratto di *Pelargonium sidoides* (EPs) con l'amoxicillina in monoterapia nel trattamento di pazienti con rinosinusite batterica acuta da lieve a moderata (ABRS).

Nello studio prospettico, randomizzato in aperto, cinquanta pazienti con ABRS sono stati suddivisi in modo casuale in due gruppi. Il gruppo 1 (n = 25) ha ricevuto EPs in compresse, 3 × 20 mg/die per os per 10 giorni. Il gruppo 2 (n = 25) ha ricevuto

compresse di amoxicillina, 3 × 500 mg/die per os per 10 giorni. È stato valutato il punteggio totale dei sintomi (TSS), i punteggi individuali dei sintomi per ciascun sintomo (ostruzione nasale, rinorrea, gocciolamento postnasale, dolore/pressione facciale, perdita dell'olfatto), risultati endoscopici, compreso il punteggio endoscopico totale (TES) e endoscopico individuale dei sintomi (edema mucoso, secrezione mucopurulenta), prima e dopo il trattamento. Sono stati prelevati campioni di secrezione dal meato medio di tutti i pazienti e sono stati coltivati per verificare la crescita batterica prima e dopo la terapia.

Nel gruppo EPs, rispetto al gruppo amoxicillina, dopo il trattamento è stato riscontrato un miglioramento assoluto più elevato per TSS, ostruzione nasale, dolore / pressione facciale, olfatto alterato, TES, edema mucoso e secrezione mucopurulenta ( $P < 0,001$  per tutti i parametri). Tuttavia, non sono state riscontrate differenze nel miglioramento assoluto del punteggio della rinorrea e nel punteggio del gocciolamento postnasale tra i due gruppi ( $P = .248$ ;  $P = .679$ , rispettivamente). È stata osservata una minore cresci-



Foto di Laurent Houmeau

*Pelargonium sidoides*

# LINEA FLOR

FERMENTI LATTICI

ta batterica nelle colture del gruppo EPs rispetto al gruppo amoxicillina. I pazienti di entrambi i gruppi non hanno segnalato eventi avversi. I risultati hanno dimostrato una migliore efficacia clinica e antimicrobica dell'estratto di *Pelargonium sidoides* rispetto all'amoxicillina; l'estratto si è dimostrato un potente agente terapeutico e una buona alternativa al trattamento antibiotico dell'ABRS non complicata.

Perić A, Gaćeša D, Barać A, Sotirović J, Peri AV. Herbal Drug EPs 7630 versus Amoxicillin in Patients with Uncomplicated Acute Bacterial Rhinosinusitis: A Randomized, Open-Label Study. *Annals of Otolaryngology & Laryngology*. 2020;129(10):969-976.

## CALENDULA E PIANTAGGINE PER LE GENGIVITI

La gengivite è una infiammazione delle gengive che, se trascurata, può evolvere nella parodontite e può essere collegata anche a patologie più gravi.

Può essere localizzata, manifestandosi sulla gengiva di un dente o di un gruppo di più denti, oppure generalizzata e interessare l'intera bocca. I sintomi sono arrossamento e irritazione delle gengive, con gonfiore e dolore quando si consumano cibi freddi o caldi. La causa principale della gengivite è un accumulo di batteri nel cavo orale, i quali formando un biofilm sui denti che favorisce la formazione di placca e tartaro. Da qui l'importanza di una corretta igiene orale.

Reservato al corpo professionale.

CONTROLLO UMIDITÀ



## PIÙ EQUILIBRATI, PIÙ FORTI

### Miscela Ferment Flor® Extra

a base di cinque ceppi di probiotici tipizzati, vivi e vitali, utili per favorire l'equilibrio della flora intestinale.



Ricercatori indiani hanno condotto uno studio con lo scopo di confrontare e valutare l'efficacia nel ridurre l'infiammazione gengivale e la placca dentale di due diversi colluttori a base di *Plantago major* oppure di *Calendula officinalis*, piante a cui è riconosciuta un'attività antinfiammatoria, cicatrizzante e antimicrobica. Nello studio clinico randomizzato e controllato sono stati arruolati 30 soggetti con gengivite e sanguinamento gengivale (15 maschi e 15 femmine, età compresa tra 25 e 45 anni). I partecipanti sono stati divisi in due gruppi di 15 pazienti ciascuno: al gruppo 1 è stato chiesto di sciacquare la bocca due volte al giorno (mattina e sera) con 2 mL di tintura madre di *Plantago major* disciolta in 7 mL di acqua, al gruppo 2 di

effettuare gli sciacqui con 2 mL di tintura madre di *Calendula officinalis* in 7 mL di acqua; il trattamento è durato 6 mesi. Parametri clinici come l'indice gengivale, l'indice di placca, l'indice di sanguinamento al sondaggio e l'indice di igiene orale sono stati registrati all'inizio dello studio, nel terzo e nel sesto mese di follow-up. Nei 6 mesi di trattamento è stata osservata una riduzione statisticamente più significativa dell'indice di placca e dell'indice gengivale ( $P = 0,001$ ) nel gruppo che utilizzava il collutorio con *Calendula officinalis* rispetto al gruppo che utilizzava il collutorio con *Plantago major*. Pur con i limiti presentati da questo studio clinico, i ricercatori concludono che *Calendula officinalis* è risultata maggiormente efficace nel

diminuire la gengivite e l'indice di placca. I dati di ricerca sull'utilizzo di *C. officinalis* per il trattamento della peridontite da moderata a grave sono però ancora limitati. Pertanto, sono necessari ulteriori centri clinici e multicentrici a lungo termine per un'ulteriore valutazione dell'attività di questa pianta medicinale per dimostrare il suo utilizzo come efficace agente contro la gengivite.

Siva Rami Reddy E, Basavaraj S Adi, Geeta B Adi, Tanuja B. A comparison of efficacy of *Plantago major* and *Calendula officinalis* in the management of gingivitis: a randomized controlled clinical trial. *International Journal of Alternative and Complementary Medicine*, June 2020, pp. 1-7,



Foto di Gabriëlle Ludlow

*Calendula officinalis*